

29 aprile 2010

**Comando Regionale
CFS Piemonte,
IL CONTRATTO SI RISPETTA !**



**In Tribunale, il CFS Piemonte ha conciliato
sulle richieste della FP CGIL e pagherà le
spese legali sostenute dal Sindacato**

- COMUNICATO -

IL 23 APRILE 2010

DINANZI AL GIUDICE DEL LAVORO DI TORINO

IL COMANDO REGIONALE DEL CFS PIEMONTE

(CITATO IN GIUDIZIO PER COMPORTAMENTO ANTISINDACALE)

HA DOVUTO RICONOSCERE LE RAGIONI ED I DIRITTI DELLA FP CGIL

SOTTOSCRIVENDO UNA CONCILIAZIONE

E PROVVEDENDO AL PAGAMENTO DELLE SPESE LEGALI

SOSTENUTE DAL SINDACATO

IN DATA 23/04/2010, PRESSO IL TRIBUNALE DI TORINO - SEZIONE LAVORO, SI E' CONCLUSO L'ITER DEL RICORSO PER COMPORTAMENTO ANTISINDACALE (ART. 28 L. 300/70) PRESENTATO DALLA **FP CGIL TORINO E PIEMONTE** NEI CONFRONTI DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO - COMANDO REGIONALE DEL PIEMONTE.

IN QUELLA SEDE SONO STATE RICONOSCIUTE TUTTE LE RICHIESTE AVANZATE DALLA FP CGIL, A COMINCIARE DALLA REVOCA DEGLI ATTI UNILATERALI EMESSI DAL COMANDO REGIONALE DEL PIEMONTE SENZA LA NECESSARIA CONTRATTAZIONE CON LE SIGLE SINDACALI.

IL DISPOSITIVO FA GIUSTIZIA DI COMPORTAMENTI DELL'AMMINISTRAZIONE TESI A:

- **IGNORARE LA PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DELLO STRAORDINARIO**
- **UTILIZZARE IL PERSONALE SENZA TENER CONTO DEGLI ACCORDI VIGENTI**
- **PRIVARE LE OO.SS. DELLE INFORMAZIONI PREVISTE**
- **TRASCURARE GLI INCONTRI SULLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO ED IL BENESSERE DEL PERSONALE**
- **DELEGITTIMARE IL RUOLO DEL SINDACATO**
- **AFFERMARE UN RUOLO DELLA DIRIGENZA CHE DECIDE INDIPENDENTEMENTE DALLE REGOLE CONTRATTUALI VIGENTI**

Significativo che l'Amministrazione in un primo momento non si sia presentata in Tribunale, forse credendo (quasi fosse una formalità) che bastasse la presenza della sola Avvocatura di Stato, supportata da due dipendenti del Comando Regionale / delegati sindacali regionali. Tale circostanza non è per nulla piaciuta al Giudice del Lavoro, giustamente sconcertato dall'assenza di un rappresentante del Comando Regionale CFS Piemonte. Alla fine, per non peggiorare ulteriormente la situazione, il Comandante Regionale - raggiunto telefonicamente - si è dovuto presentare in aula a conciliare sulle richieste avanzate dalla FP CGIL.

Adesso è sancito che le regole su una serie molteplice di argomenti nel CFS Piemonte sono state calpestate, non ci sono più scusanti! E se per la FP CGIL era evidente anche prima, quello che lascia perplessi è che alcuni delegati sindacali non solo non hanno mai posto il problema, ma addirittura si sono schierati apertamente con l'Amministrazione a livello locale sostenendo una gestione del CFS che sino ad ora si è dimostrata priva della necessaria trasparenza e correttezza, in palese contraddizione con la battaglia nazionale di tutte le sigle sindacali, comprese quindi quelle a cui gli stessi fanno riferimento.

* * * * *

La mancata programmazione delle risorse relative allo **straordinario** (per l'anno 2009 e, fino ad ora, anche per l'anno 2010) potrebbe determinare pesanti ripercussioni su tutti i lavoratori. Difatti, poiché non si è provveduto a pianificare e razionalizzare questi fondi, omettendo la contrattazione con i Sindacati, si sta verificando il problema della mancata copertura finanziaria per il pagamento di ore svolte dai dipendenti nell'anno 2009. **Al personale potrebbe essere chiesto il recupero delle ore effettuate, nonostante l'obbligatorietà del pagamento. La CGIL-CFS l'aveva segnalato, ma è rimasta inascoltata!** Ora pretendiamo che la questione non si ripeta per il 2010. Così come pretendiamo le informazioni previste e relative allo straordinario al Comando Regionale, dove da ben 12 mesi non vi sono comunicazioni al riguardo.

Anche sull'**orario di lavoro** articolato in turni, l'Amministrazione ha negato la dovuta contrattazione prevedendo tipologie di turnazioni di 10 e 14 ore per la Centrale Operativa Regionale, senza nemmeno preoccuparsi di favorire il benessere del personale impiegato in Sala e privato della possibilità di consumare un pasto caldo, negli orari 8/18 e 18/8. Con tutti i lavori che si stanno realizzando presso il Comando regionale, perché non è ancora in funzione (e forse nemmeno in previsione) un locale idoneo ed attrezzato per la consumazione dei pasti da parte del personale della C.O.R.?

Sulla **sicurezza nei luoghi di lavoro**, vogliamo risposte. Qualcuno sta provvedendo a programmare i lavori di pulizia nei Comandi Stazione con una frequenza accettabile (settimanale), liberando da questo onere i dipendenti del CFS, come richiesto più volte dalla CGIL-CFS? Qualcuno sta provvedendo all'adeguamento delle strutture e dei locali non idonei presso le varie sedi del CFS in Piemonte? A quando le visite mediche per il personale? E la valutazione dei rischi nelle attività lavorative? Ecc. ecc.

La FP CGIL ha chiesto ed ottenuto, grazie però soltanto ad un dettato del Giudice del lavoro, che l'Amministrazione si impegni a regolarizzare le relazioni sindacali contingenti, attraverso la revoca degli atti illeciti, la trasmissione di tutte le informazioni in sospeso e la previsione di una serie di incontri, per le questioni attinenti al personale, sino ad ora mancati, a beneficio di tutti lavoratori.

Il CFS, tra l'altro, dovrà risarcire le spese legali a favore della FP CGIL, e questo è il risultato di una visione ostinata di qualche settore della dirigenza periferica, che contrasta apertamente anche con l'impostazione generale a cui l'Amministrazione centrale si ispira in tema di corrette relazioni sindacali.



Stefano Citarelli – Coordinatore Nazionale FP CGIL CFS
Corrado Bortoli – Coordinatore Regionale FP CGIL CFS Piemonte